



Comune di Cerro al Lambro

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Prot. nr. 10809
presidente@pec.labicimelegnano.it

Cerro al Lambro, 08/11/2024

Spettabile
FIAB MELEGNANO L'ABICI
Via Prov.le S. Angelo 17/D
20070 Cerro al Lambro

Oggetto: risposta a richiesta informazioni viabilità nuovo asilo.

Gentile Presidente Segalini e gentili Soci dell'Associazione FIAB,

Rispondo soltanto oggi con colpevole ritardo alla vostra missiva del 24 giugno scorso; lo faccio innanzitutto portando le mie scuse personali per l'attesa e il silenzio che – a tutta evidenza – hanno ingenerato comprensibili sensazioni e valutazioni negative sul mio operato e - forse - anche del fondato risentimento. Utilizzerò queste righe per tentare di dissipare dubbi e perplessità e soprattutto per dare una restituzione di quanto richiesto. La mia risposta conterrà alcuni elementi chiari e definitivi ed altri - giocoforza - ancora interlocutori. Provvedo comunque a enunciarli in toto.

Per quanto riguarda il quesito inerente al ripristino del tratto di pista ciclabile temporaneamente interrottasi a causa della creazione dell'area di cantiere della nuova scuola materna pubblica, confermo che questo avverrà prevedendosi l'innesto - a monte e a valle del tratto in oggetto - esattamente con la stessa logica di percorrenza che già risultava nella situazione quo ante. Naturalmente posso dirlo in virtù del fatto che è stata verificata – con esito positivo - l'effettiva sussistenza degli spazi a disposizione interclusi fra la recinzione della nuova opera pubblica e il marciapiede.

In riferimento al secondo il quesito, inerente allo spazio antistante l'entrata del plesso che si vuole comprensibilmente libero da parcheggi e da spazi di manovra auto, posso di certo confermare che stiamo lavorando allo scopo e che perseguiremo il proposito; le soluzioni adottate dipenderanno - naturalmente - dalle limitazioni oggettive dei medesimi spazi a disposizione. Mi spiego meglio.

L'indicazione suggerita è da intendersi – infatti - in abbinamento ad una seconda richiesta, quella della creazione di una strada scolastica, che nella missiva ricevuta viene definita auspicabilmente “vera”. Fatico a comprendere cosa significhi sino in fondo questo aggettivo (vera), ma posso presumere che sia stato utilizzato come sinonimo di “in senso stretto e stringente”. Dunque, se non ho mal inteso, la richiesta verte sul fatto che l'Amministrazione si attivi affinché venga creata una strada scolastica intesa in senso stretto e stringente. Se così fosse posso dire da subito che la via Marcolini, arteria portante dell'intero asse viabilistico del “capoluogo” Cerro, non può prestarsi allo scopo. Ad esempio, perché su quel tratto transita il trasporto pubblico locale, che non si ritiene opportuno deviare lungo direttrici alternative. Si tratterebbe dunque di trovare una soluzione potabile che contemperi un ampio spettro di esigenze, lavorando ad un giusto equilibrio fra scopi senza che nessuno di questi ne esca penalizzato. Questo quadro di



Comune di Cerro al Lambro

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

sintesi non ha ancora raggiunto – tuttavia - un livello di dettaglio puntuale. In ogni caso, si prevede uno stanziamento adeguato di risorse aggiuntive affinché questo risultato - auspicato da tutti e non solo da coloro che lo sollecitano - sia pienamente raggiunto.

La creazione di un modello di accesso alla struttura che garantisca all'utenza una piena sicurezza è infatti un obiettivo che sin dalla prima ora è stato oggetto di puntuale analisi condotta dall'Amministrazione Comunale, sia nella sua componente politica che in quella tecnica.

Per quanto riguarda il cenno alla cura estetica del medesimo ingresso, affinché possa risultare piacevole e divertente, posso dire che costituisce certamente idea di felice ispirazione ma avverrà da subito nel solo caso in cui le risorse lo permetteranno. Diversamente, si potrà comunque lavorare nel tempo ad una soluzione che adotterà la medesima filosofia d'intervento che l'Amministrazione si appresta finalmente ad adottare nel parcheggio della Scuola Primaria di Riozzo, e che fa peraltro riferimento ad un progetto del Bilancio Partecipativo dell'Ente (coniato nel 2021) che FIAB ben conosce e che finalmente sta entrando nella fase realizzativa.

Mi sia tuttavia permessa una breve considerazione inerente alla frase di chiusura della missiva firmata dal Presidente Segalini che considero poco felice. In quel passaggio si rimanda ad un drammatico e terribile fatto avvenuto a Brescia nel corrente anno, in cui ha perso la vita una bambina di meno di 2 anni, investita da un veicolo in manovra proprio nell'area di un parcheggio scolastico nel quale era presente una situazione di pericolosa promiscuità. *“Non dobbiamo ricordare qui quanto successo di recente”* costituisce a mio avviso una scelta dialettica che si presta all'interpretazione di un approccio spigoloso, forse anche paternalistico. Pare quasi muovere dal presupposto che alcune urgenti attenzioni appartengano più ai cittadini e alla società civile in genere che agli amministratori di un ente pubblico. E' come se su costoro fosse opportuno esercitare una forma di tutoraggio volendo evitare il rischio – in sé e di per sé pienamente comprensibile – che certe questioni possano sfuggire all'attenzione. Non contesto la finalità bensì il modo, che francamente avrebbe potuto vestirsi di formule di confronto più convenienti ed empatiche.

Le Amministrazioni non sono infatti entità asettiche ma sono composte da persone con le quali si può dialogare in un clima di reciproca fiducia. Ed è proprio quello che – in mezzo alle righe – non mi pare di avere colto.

Nel caso in cui avessi male interpretato, mi scuso anche per questo. Nel caso in cui avessi colto nel segno, chiedo che in futuro si presti maggiore attenzione ad alcune modalità di approccio.

Cosa di cui ne risentirebbe – in positivo – la fluidità dei rapporti.

Con l'occasione desidero inviare i più cordiali saluti.

In fede.



Il Sindaco

Gianluca Di Cesare